



Aumentano i disabili ma non i docenti

CATANIA. Il numero di insegnanti di sostegno a Catania è invariato da anni, ma la quantità di alunni con disabilità gravi è cresciuta a dismisura: nascono da questa semplice discrepanza gran parte dei problemi dell'istituzione catanese con disagi, paradossi e ingiustizie che sono ormai all'ordine del giorno. Sono circa 1.300 i soggetti certificati nel catanese. Basti pensare che solo i piccoli studenti autistici sono aumentati del 50% e che, per coprire chi non può stare senza sostegno, rimangono poche ore da investire su chi ha problemi meno gravi. Disastrosi gli effetti perché chi ha più margine di miglioramento finisce per essere penalizzato. E' la solita storia della coperta troppo corta che, se la tiri da una parte, scopre la restante parte del letto.



Ma quando si tratta di disabilità e istruzione primaria e secondaria, nulla può essere lasciato al caso e nessuno studente può attendere i tempi del ministero o della giustizia. In base alle direttive del ministero, il rapporto tra studente e docente cambia in base alla disabilità: nei casi più gravi il rapporto è di un insegnante per alunno, nei casi meno gravi si può arrivare anche a una maestra per sei studenti. Quando scarseggiano i docenti e le risorse, succede che più casi gravi vengono affidati ad un solo docente con tutte le conseguenze che ciò comporta. Ma non è tutto perché, in alcuni casi, quando mancano i docenti, i docenti di sostegno vengono utilizzati da supplenti e costretti a trascurare gli alunni che sono stati loro assegnati. Quello in questione, tuttavia, non è l'unico problema che affligge gli alunni catanesi con disabilità. Molti di loro, in particolare chi ha difficoltà motorie e non è autonomo, viene affiancato da un assistente che lo aiuta a deambulare o a espletare i propri bisogni primari. Una figura fondamentale gestita spesso da cooperative che, a loro volta, vengono finanziate dai comuni della provincia di Catania. Anche in questo caso le risorse sono sempre troppo poche e gli alunni sono costretti spesso a rinunciare alle gite d'istruzione o, in alternativa, a restare a casa l'indomani, per far recuperare le ore in esubero svolte dagli assistenti.

G. Z.



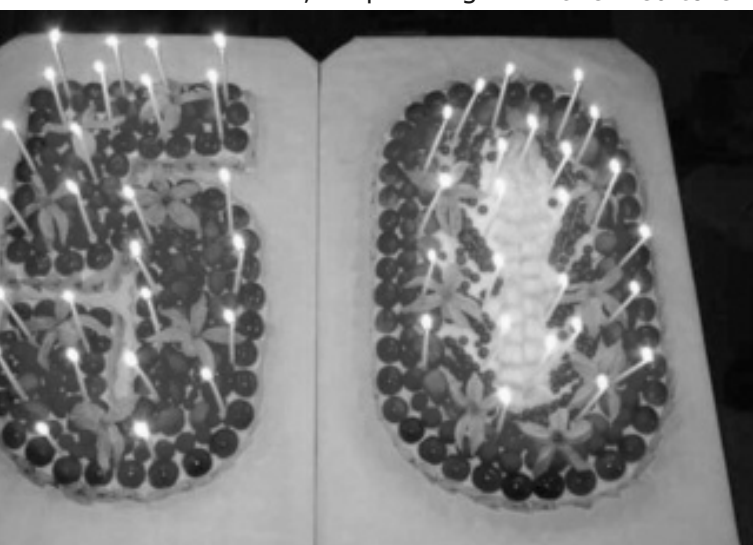
"Colpo di spugna" del sindaco Mario Ali

ACI BONACCORSI. Tutto azzerato. Il sindaco di Aci Bonaccorsi spiazza tutti, e con la determina sindacale numero 26 del 27 Ottobre revoca tutte le deleghe assessoriali. Questa la motivazione: "Ritenuto, per motivi politici e in considerazione dell'approssimarsi della fine del mandato elettorale, di rivedere l'assegnazione delle deleghe agli assessori comunali così da definire in modo puntuale le attività oggetto di programmazione". Parole stringate, che però danno il chiaro segnale delle prime schermaglie di una campagna elettorale 2017 già iniziata con mesi d'anticipo. Salvo Tomarchio, Graziella Messina (tra l'altro anche vicesindaco), Angelo D'Urso e Claudio Strano rimangono così in stand-by, in attesa delle decisioni che il primo cittadino intenderà assumere nei prossimi giorni.

50 copie pubblicate su "Maretna"

ACI BONACCORSI. Il mensile "MARETNA" della provincia di Catania, con questo numero del mese di Novembre 2016, taglia il ragguardevole nastro delle 50 pubblicazioni. Mi preme sottolineare, come in tempo di crisi, ci siano persone come l'editore Nunzio Stefano Leone che con enormi sacrifici e coerenza, meticolosità, sia riuscito a far giungere nelle edicole della provincia di Catania, un prodotto editoriale che riscuote l'ampio consenso da parte degli sponsor e la simpatia dei lettori. "MARETNA" è sorretto dall'impegno dei molteplici collaboratori, dai tipografi, dal distributore e da tutti

coloro che sentono di appartenere, in un modo o nell'altro, a questo giornale. Sarebbe bello poterlo, nel prossimo futuro, pubblicarlo completamente a colori ne gioverebbero tutte le fotografie che mettereb-



bero in risalto il lavoro del grafico. E' una questione di costi maggioritari, sperare non costa nulla, sono certo che l'editore realizzerà questo progetto tanto ambito. Un grazie sempre più doveroso lo rivolgo agli sponsor che credono nell'editoria locale, per pubblicizzare e far conoscere sul territorio alla gente locale e non, la loro attività commerciale. Al mensile "MARETNA" auguro una lunga vita editoriale, sperando che per tutti i lettori, resti o lo diventi un punto di riferimento in edicola, per iniziare il nuovo mese.

Giovanni Zizzi

IRIS
 Dolce siciliano....
 La Ricetta Bellopane è una tradizione di famiglia che nasce nel 1901, l'Iris è una preparazione Tipica Siciliana che viene preparato con un ripieno di crema pasticcera sia bianca che al cacao.

"BELLOPANE"
 Pane - Pizze - Biscotti - Dolci - Tavola Calda
 Via Salvatore Coco, 1 - Viagrande (CT)
 (alle spalle della Villa Comunale)

STUDIO DI RADIOLOGIA del DOTT. MASSIMO D'AMORE & C.S.A.S.

Radiologia Digitale RISONANZA MAGNETICA (RM) NEURO APERTA	ORTOPANTOMOGRRAFIA TELERADIOGRAFIA CON CRANIOSTATO
RISONANZA MAGNETICA (RM) ARTICOLARE	SEZIONE DI SENOLOGIA Mammografia, Ecografia
TOMOGRRAFIA COMPUTERIZZATA SPIRALE MULTI SLICE	SEZIONE DI ECOGRAFIA Generale, Ostetrico-Ginecologo, Prostatica
DIAGNOSTICA RADIOLOGICA GENERALE CLISMA D.C. UROGRAFIA	DENSITOMETRIA OSSEA (M.O.C.) ESAMI A DOMICILIO

Via P. Mascagni, 13 - 95020 Aci Bonaccorsi (CATANIA)
 Tel. 095 7899531 - 095 7890640

CERTIFICATE NO. KJAD4001

Acicatena - Catania/2

«Rigenerare la funzionalità della rete stradale siciliana»

CATANIA. Lo stato dell'arte delle infrastrutture stradali in Sicilia e le priorità d'intervento: questo è stato il focus del seminario dal titolo "Rigenerare la funzionalità della rete stradale siciliana" che si è tenuto lo scorso 28 ottobre nell'aula magna "Oliveri" della Cittadella Universitaria di Catania. L'incontro è stato organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Unict, dall'Associazione Scientifica Infrastrutture Trasporti (Asit) e dall'Ordine e dalla Fondazione etnei degli Ingegneri. In apertura dei lavori sono intervenuti per i saluti il direttore del Dicar Enrico Foti e i presidenti di Ordine e Fondazione, rispettivamente Santi Maria Cascone e Mauro Scaccianoce. A seguire: Giovanni Tesoriere (presidente Asit); Bhagwant Persaud (professor in Transportation Engineering - Ryerson University Toronto); Rosario Faraci (presidente Consorzio per le Autostrade siciliane); Matteo Ignaccolo (docente di Trasporti - Unict); Salvatore Cafiso, Sascia Canale e Salvatore Leonardi (docenti di Costruzioni di Strade Ferrovie e Aeroporti - Unict).

Giordano Marcello Gego

Open source: i vantaggi per le scuole, istituzioni e aziende

CATANIA. La città etnea ha ospitato alla Cittadella Universitaria di Catania, la XVI giornata nazionale per il software libero, con l'evento "Catania Linux Day 2016". L'iniziativa è stata organizzata da Sputnik - associazione siciliana che raccoglie gli utenti Gnu/Linux con l'obiettivo di favorire la diffusione della piattaforma open source - in collaborazione con i Dipartimenti di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica (Dieei) e di Matematica e Informatica (Dmi) dell'Università di Catania, e con Mozilla, Homatron, Fablab Catania, I Press e CoderDojo etneo. «Con questa iniziativa, abbiamo cercato di fare piena luce su tutto ciò che fa parte della galassia Gnu/Linux - ha commentato l'ingegnere Gaetano Di Stefano, rappresentante di Sputnik a Catania - sui vantaggi e sulle possibili applicazioni in ambito educativo, e lo abbiamo fatto coinvolgendo gli studenti e le istituzioni scolastiche, oltre che gli addetti ai lavori. È una rivoluzione culturale che avanza e che vogliamo ulteriormente diffondere - ha continuato - sono passati ormai venticinque anni da quando Linus Torvald, mise a punto il primo kernel del sistema operativo che in seguito avrebbe preso il suo nome. Il concetto che sta alla base del sistema open source è la libertà di utilizzo, di distribuzione e soprattutto di sviluppo del codice: in questo modo la comunità internazionale dei programmatori ha contribuito, negli anni, al miglioramento e alla diffusione del "free software"».

Nell'aula magna di Matematica, in apertura dei lavori il rettore Giacomo Pignataro ha portato i saluti - intervenendo anche in qualità di studioso di Scienza delle Finanze e dei mercati di monopolio - insieme al presidente del corso di laurea in Ingegneria informatica Michele Malgeri e al dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale Emilio Grasso. A seguire hanno preso la parola: Mariano Sciacca (magistrato del Tribunale di Catania) su giustizia manageriale e tecnologia al tempo della grande crisi, Dario Camonita (studente di informatica) che ha ripercorso la storia e la filosofia del software libero; Emanuel Di Vita (Mozilla official) che ha relazionato sulla campagna Change Copyright: riprendiamoci la libertà; Sonia Montegiove (presidente di LibreItalia onlus) in collegamento video. Si è parlato dell'utilizzo del software libero nella scuola pubblica con un contributo a cura dell'Ufficio Scolastico provinciale di Catania.

Nell'aula magna Oliveri sono proseguite le relazioni con Gaetano Di Stefano (Sputnix) sul progetto Home Automation per le applicazioni in domotica; Luigi Di Naro (Fondazione Odoio Italia) che ha illustrato la piattaforma open source per l'e-commerce Odoio, Salvatore Cavalieri (docente di Informatica all'Unict) e l'ingegnere Luca Galvagno che hanno parlato di Xenomai, il progetto "Real time" per Gnu/Linux, sviluppato per la migrazione degli applicativi industriali in ambiente open source, Emanuel Di Vita (Mozilla official) su Parrot Os: Ethical hacking made in Sicily; Luca Zagarella (ingegnere informatico) che ha illustrato l'utilizzo di Linux al CoderDojo etneo e in conclusione la dimostrazione pratica di base del software di editing per immagini Gimp a cura di Carmen Russo (Fablab Catania).

Giuseppe Gego

Oasi del Simeto. Rilasciata una tartaruga Caretta caretta

Una giovane di tartaruga marina Caretta caretta, è stata rimessa in libertà nei pressi della foce del fiume Simeto all'interno dell'omonima riserva naturale. La tartaruga, alla quale è stato imposto il nome "Serena", era stata recuperata dai volontari Wwf Sicilia Nord Orientale, nel litorale catanese in gravi condizioni di salute per aver ingerito un amo da palangaro con tutta la lenza. Trasportata tempestivamente al Centro Recupero Wwf di Lampedusa, è stata sottoposta ad intervento chirurgico e alle cure del caso. Durante il rilascio della tartaruga marina, erano presenti diverse autorità, scolaresche, volontari e cittadini amanti della bicicletta, della natura e del paesaggio.



Grazie alla proficua collaborazione tra la Città metropolitana di Catania, gestore della riserva naturale "Oasi del Simeto", e il Wwf Sicilia Nord Orientale nel progetto "Tartarughe Wwf Italia", negli ultimi due anni, si è potuta concludere lungo la spiaggia dell'area protetta la presenza di nidificazione e nascita delle tartarughe più comuni nel Mediterraneo, che comunque rimangono a rischio estinzione a causa dell'inquinamento, della pesca sempre più insostenibile e dall'eccessiva antropizzazione dei litorali.

Giuseppe Gego

I notai nelle scuole:

<<tutelare i valori costituzionali>>

CATANIA. «Diritti e doveri, rispetto delle regole e convivenza civile: abbiamo scelto di parlare di questo e più in generale del concetto di legalità, nei luoghi dove inizia e poi prosegue la formazione della coscienza civica dei cittadini di domani: la scuola». Con queste parole il presidente del Consiglio Notarile di Catania e Caltagirone, Giuseppe Balestrazzi, ha commentato lo spirito delle iniziative organizzate nell'ambito dell'evento "Open day dei notai d'Europa. Insieme per la sicurezza giuridica".

Nel solco degli appuntamenti che si sono svolti in tutta Italia su impulso del Consiglio Nazionale del Notariato e del Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea, i rappre-

Nel caso degli alunni della scuola elementare siamo rimasti sorpresi dalla curiosità e dalle domande che i bambini ci hanno rivolto, tutte pertinenti e mai banali, a partire dalla distinzione tra diritti e doveri. Sentire i loro pensieri ci rimanda a quella semplicità e concretezza a cui dovrebbe tendere il rispetto delle regole in una società civile». Gli stessi argomenti sono stati affrontati tenendo presente la prospettiva degli studenti del liceo, un registro linguistico diverso ma che ha restituito la stessa sensibilità verso i valori dello Stato di diritto: «Con loro abbiamo discusso dei valori costituzionali e soprattutto delle tutele che la nostra carta stabilisce - ha affermato il presidente Balestrazzi - abbiamo messo al centro del dibattito tutti gli aspetti della vita che sono legati alla certezza del diritto, come quando si decide di sposarsi, di convivere o di acquistare casa: tutti momenti decisivi in cui il notaio può



sentanti della categoria del capoluogo etneo hanno incontrato stamattina gli studenti del Liceo classico "Cutelli" e gli alunni dell'Istituto comprensivo Sante Giuffrida di Catania: «Crediamo che la divulgazione e la condivisione dei principi della giustizia civile - hanno ribadito i notai Mariastella Portelli e Alfredo Tamburino - debbano iniziare proprio dai luoghi che ne rappresentano il presidio educativo.

fornire una garanzia preventiva rispetto alle controversie che comunque possono nascere in seguito. È stato un momento importante - ha concluso - reso possibile grazie anche alle dirigenti scolastiche Maria Concetta Lazzara della Sante Giuffrida e Elisa Colella del Cutelli».

Giu. Ge.

Radiologi e biologi israeliani in visita all'ospedale Cannizzaro

CATANIA. Circa cento radiologi e biologi israeliani ha fatto visita, all'ospedale Cannizzaro di Catania. Gli ospiti, provenienti da vari ospedali di Israele, hanno incontrato il Direttore Generale, Angelo Pellicanò, che, con il direttore sanitario Salvatore Giuffrida, ha dato loro il benvenuto e ha illustrato la missione dell'emergenza che contraddistingue l'ospedale, il bacino di popolazione di riferimento e le specialità caratterizzanti secondo la rete ospedaliera. La platea si è dimostrata interessata e ha posto domande sull'organizzazione aziendale e sul servizio sanitario nazionale. Distinti in due gruppi, gli israeliani hanno quindi avuto modo di approfondire le dotazioni tecnologiche e il funzionamento di realtà d'avanguardia dell'Azienda Cannizzaro: la Diagnostica per Immagini, la Neuroradiologia e l'Anatomia Patologica. Giovedì mattina, i radiologi hanno infatti visitato l'area di interventistica, le sale dedicate alla Tac, all'angiografo e alla diagnostica per immagini "body", mentre venerdì i biologi sono stati guidati dal direttore Filippo Fraggetta nei laboratori di Anatomia Patologica in cui si effettuano le analisi di tessuti e cellule e biologia molecolare.

Giu. Ge.

Nasce ad Aci Catena un nuovo centro sportivo

È stata costituita da pochi giorni una nuova Associazione sportiva dilettantistica denominata "Polisportiva Aci Catena" che racchiude le discipline di atletica leggera, pesistica e cultura fisica. A dirigere il centro sportivo il prof. Vincenzo Balsamo, che dice di "aver voluto far nascere ad Aci Catena questo centro Polisportivo al fine di avvicinare i ragazzi allo sport agonistico e farli crescere lontano da ozi e da vizi come il fumo, droghe, alcool". Lo sport rappresenta cultura e crescita sociale, aiuta mente e corpo e aiuta a rispettare l'avversario vedendolo come amico ci dice Lidia, altro componente lo staff sportivo. In una società che guarda miseramente in basso dove la maggioranza dei ragazzi e ragazze non hanno voglia di studiare o impegnarsi forse anche per mancanza di un lavoro certo o di un futuro quanto mai incerto il centro sportivo crea aggregazione, stimola ad un'attività educativa e anche aiuta ad una scelta lavorativa nel contesto sportivo.

Angelo Privitera

Aci Bonaccorsi - Catania /3

Enza Baglieri riconfermata presidente del Gruppo Teatro

Si sono svolte nei giorni scorsi le consultazioni per l'elezione del Presidente dell'Associazione Gruppo Teatro Ar.Te. con sede a Catania. Enza Baglieri succede a se stessa in quanto votata all'unanimità e senza alcun voto disperso. Questo premia l'impegno proficuo e attento della Baglieri nella professionalità che la contraddistingue facendosi apprezzare da tutti gli interlocutori intervenuti alle manifestazioni intraprese. Angelo Privitera resta impegnato per le attività culturali inerente alla Associazione che quest'anno festeggia ben 34 anni di vita e di meriti successi.

A.P.

Alle Ciminiere il Museo dello Sbarco

Su disposizione del sindaco della Città metropolitana di Catania, Enzo Bianco, l'ingresso al Museo storico dello Sbarco in Sicilia - 1943 delle Ciminiere sarà gratuito nei giorni 2, 3 e 4 novembre. L'iniziativa si incardina nelle celebrazioni previste a Catania dedicate alla "Festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze armate". Apertura del Museo alle ore 9, ultimo ingresso alle ore 15.30. Chiusura ore 17.

Lo dico a Maretina

"Strada stretta pericolosa priva di marciapiedi necessita di essere allargata"

Vicino la via Nuovalucello c'è una strada stretta con curva e una salita ripida che ha due vie diverse in quanto si separano due comuni, da un lato via Matteo Ricci territorio che appartiene al comune di Catania e dall'altro lato via Del Canalicchio territorio che appartiene al comune di Tremestieri Etneo, Canalicchio. Un tempo questa strada era a doppio senso di circolazione, in curva sono successi tanti incidenti stradali specialmente quando l'asfalto era bagnato dalle piogge, io lavorando la vicino, decine di volte sentivo forti urti di tamponamenti auto e provvedevo a chiamare i vigili urbani e se necessitava anche l'autoambulanza. Molti anni fa ho segnalato telefonicamente e anche per iscritto che questa strada necessita di essere allargata per eliminare il pericolo, si è provveduto a mettere un divieto di accesso che i veicoli non possono più salire ma solo scendere, ed installare dei paletti per tutelare i pedoni perché molte auto in curva sbandavano e sbattendo contro il muro, in cui poco distante c'è un portone di accesso ad una casa privata. In via del Parco ci sono tantissimi appartamenti, attività commerciali, una scuola, e la pista pattinodromo, i tanti residenti per raggiungere le loro abitazioni, i genitori per accompagnare i loro figli a scuola sono costretti a fare un giro molto lungo, passare due rotonde, che si perde tanto tempo nelle ore di punta o nel lungo periodo in cui c'erano lavori in corso nella strada molto transitata in via Nizzeti e via Nuovalucello. Gentilmente chiedo agli organi competenti di provvedere ad allargare la strada (in via Matteo Ricci la maggior parte è terreno abbandonato privo di recinzione e case), togliere i tanti alberi in stato di abbandono in cui molti rami sporgano nella strada, fare i marciapiedi entrambi i lati, e fare una rotonda allo sbocco di via Nuovalucello, in modo tale da rendere agibile il passaggio pedonale e dei veicoli ed evitare di far perdere tempo agli automobilisti costretti a fare un lungo giro per raggiungere le loro abitazioni.

Giuseppe Di Grazia

Lo dico a Maretina

"Più privacy nella Questura di Catania"

Diverse volte mi sono recato presso la caserma di Polizia in via Francesco Pensavalle (vicino Vulcania) a Catania per diversi casi: denuncia di furto, smarrimento di cellulare e documenti, ed altro. Attraverso un cortile si accede all'ufficio denunce, dove si trova una piccola sala d'attesa circa con una decina di posti a sedersi. Alla reception un poliziotto risponde a chi chiede le dovute informazioni, indirizzandoli verso il luogo cui devono andare e per la compilazione dei moduli. I giorni cui si riceve il pubblico sono il lunedì e il venerdì, dalle ore 9 alle 12. Così facendo si evita l'inutile affollarsi di persone che, per effettuare una denuncia o qualsiasi altra cosa, affollano l'ufficio. Così facendo si aiuta l'inutile aspettare per la risoluzione dei problemi. Non vedendo la linea gialla, la cui presenza serve per tenere lontani i curiosi, mi chiedo dove sia finito il diritto alla privacy, e cosa posso fare per richiederlo...

Giuseppe Di Grazia

Lo dico a Maretina

"Pubblicare i giorni e orari di ricevimento degli uffici pubblici"

Nel svolgere la mia attività nel settore alimentare essendo un imprenditore, tante volte mi sono recato in diversi uffici pubblici per disbrigo pratiche, richiedere licenze/autorizzazione, presentare domande, etc. Gli uffici pubblici sia in città che nei paesi etnei, hanno degli orari di ricevimento al pubblico differenti, ed è capitato più volte di vedere tante persone recarsi negli uffici e poi non poter svolgere nessuna pratica in quanto quell'ufficio è chiuso o le persone arrivano fuori orario di ricevimento, e vanno via con grande delusione e amarezza, qualcuno mormora e si lamenta. Le persone per recarsi negli uffici a volte vengono da lontano, lasciano i propri impegni (lavoro, svago, hobby,) affrontando spese di trasporto, parcheggio. Alcuni casi in cui ero presente: una signora si reca all'Acì di Acireale per pagare la tassa bollo dell'auto, ma l'impiegato la informa che questo servizio si effettua solo la mattina e va via delusa e per giunta richiamata dal vigile urbano perché l'auto era parcheggiata di fronte in divieto di sosta. Un signore ad Acireale porta i due cuccioli per fare il microchip gratuitamente, ma viene informato che questo servizio si effettua solo il giovedì mattina. Ho incaricato un geometra che si è recato in un comune etneo, trovandolo chiuso in quanto l'ufficio tecnico effettua l'apertura solo due giorni la settimana, ho visto persone che volevano presentare documenti negli uffici ma sono state rimproverate dagli impiegati che effettuano lavori interni non essendo giorno di ricevimento, o fuori orari. A me è capitato di andare alla Polizia Stradale di Catania e l'ufficio era chiuso, perché ci sono dei giorni alterni per ricevere il pubblico. Io credo che sarebbe giusto e opportuno pubblicare i giorni e orari di apertura di tutti gli uffici pubblici in una piccola rivista annuale, allegandola all'elenco telefonico, pagine gialle o tutto città, elencando gli indirizzi degli uffici comuni, delle caserme delle forze dell'ordine, musei, cimiteri, biblioteche, palestre e piscine comunali, ospedali, chiese. I giorni e orari di apertura di tanti uffici pubblici non ci sono su internet, non c'è l'obbligo di pubblicarlo. I Carabinieri dei Nas di Palermo, il Corpo Forestale di Caltagirone, l'Ispettorato del Lavoro e l'Agenzia Delle Dogane e dei Monopoli di Catania si sono trasferiti in altre sede e, dopo anni su internet risulta la vecchia sede, di cui ho scritto delle raccomandate e sono ritornati indietro perché risulta trasferiti, sprecando dei soldi di spedizione e tempo. Se fossero pubblicati i giorni di ricevimento su una giornale annuale aggiornandola ogni anno, le persone prima di recarsi in un ufficio pubblico si accerterebbero dei giorni e orari di ricevimento e la sede, si eviterebbe di sprecare tempo e spreco di soldi, di telefonare all'impiegato che per dare spiegazione telefonicamente perde tempo, trascura il suo lavoro di servire il cliente presente che ha aspettato il suo proprio turno prima di essere servito.

Giuseppe Di Grazia

Potete in centro due palme affette dal punteruolo rosso

ACI BONACCORSI. Nell'ambito delle attività di monitoraggio e cura delle palme colpite dal punteruolo rosso nelle aree pubbliche del Comune di Aci Bonaccorsi, ieri mattina, su indicazione del settore, sono state potate e sottoposte a terapia nella giornata di ieri, le due palme attaccate dal punteruolo rosso nel giardino della Villa comunale. L'Amministrazione comunale dopo avere incaricato la ditta "Isola verde" di Francesco Di Stefano, che ha verificato lo stato delle palme presenti nella Villa comunale di via Etna, ed anche compiuto nei giorni scorsi, un trattamento insetticida, è emerso che due palme erano state colpite dal punteruolo rosso. Ieri mattina, la Villa comunale è stata transennata con nastro isolante, e gli operai si sono messi subito al lavoro potando le due palme colpite dall'insetto e ripulendo le altre palme presenti. Le operazioni di abbattimento di piante colpite dal punteruolo, sono molto complesse, per questo motivo devono essere seguite da regole ben precise, per evitare il contagio di altri alberi. L'assessore di Aci Bonaccorsi, Salvo Tomarchio, precisa: "Questi interventi sono assolutamente necessari per prevenire la caduta degli alberi e possibili tragedie. Certo è vero che il nostro patrimonio verde è sempre più difficile da manutentore in quanto è troppo vasto e le risorse troppo poche. Cerchiamo di dare sempre il massimo".

Giuseppe Gego

Ai miei genitori

Amore

"N'amuri a n'autru amuri si confà.
"Amore conosce solo Amore, dice il vecchio.
E questo ho visto nelle cose vere.



Che sia in un gesto o un fatto, io ti appartengo. E nel reciproco è lo scambio che non è più parola, ma il come ed il reale, il quando.

Maria Stella Reitano

PIZZERIA & HAMBURGERIA

PIZZERIA LA ROSA
GIOVANNI LA ROSA



#Genuino #Biologico #Senza glutine
Alta digeribilità oltre 100 ore di maturazione
Consegna a domicilio gratuita!
-20% Prima Ordinazione
P.zza L. Mangano, 18 - S. Giovanni La Punta (CT)
Tel. 340 844 3232 - 327 176 0399

Terrazza dell'Etna
Ristorante - Souvenir - Tabacchi
PIAZZALE FUNIVIA ETNA - NICOLOSI (CT)
Tel. 095.914353 - 095.7809084 - Fax 095.911062

Le Delizie del Forno
PANE - BISCOTTI - PIZZE - SCACCATE - PASTA FRESCA
ALIMENTARI - GASTRONOMIA
Piazza Ettore Majorana, 11 - S. Gregorio (CT)
Cell. 348.3810662 - 388.8711970

seguidi su  

Dr. Andrianoel Garzano
Dr. Serena Esca

CENTRO VETERINARIO PROF.

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER IL VETERINARIO
 MATINA DALLE 08:30 ALLE 13:00
 POMERIGGIO DALLE 16:00 ALLE 19:00
 SPERTO DALLE 08:30 ALLE 13:00
 TELEFONO RIBULATOFICIO 095.7902537

FRONTO SOCCORSO 346.0998348

ECOM di Battista Roberto

Sede ed Esposizione:
Via Lavina, 65
95025 Aci S. Antonio (CT)

Tel. e Fax: 095 7921946
Cell. 347 5541533
ecombat@hotmail.it

- ✓ Abiti da lavoro per settore
- Ristorazione
- Sanitario
- Industriale
- ✓ Calzature
- ✓ Detergenza
- ✓ Carta monouso

Un microchip sui rifiuti per una Tarsu più "leggera"

VIAGRANDE. "Ritengo sia un dato significativo che dimostra lo sforzo che Viagrande sta facendo raccogliendo la sfida che in qualche modo ci viene imposta dalla Regione, cercando di ridurre quanto più possibile l'impatto che l'introduzione dell'ecotassa avrà sulla ripartizione della Tari a carico dei cittadini". Queste le parole di Carmelo Gatto, assessore ai servizi ecologici della cittadina pedemontana, a commento dei dati confortanti sulla differenziata. Quest'ultima è passata infatti "dal 23,85% del mese di agosto al 45,46% del mese di settembre, aumentando cioè del 22% la differenziata in un solo mese, quindi, di fatto raddoppiando la percentuale precedente. L'indifferenziato è sceso da 248.460 kg a 158.420 kg aumentando al contempo le quantità degli altri rifiuti differenziati". Tale crescita deriva da una capillare opera di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e dall'introduzione, dallo scorso primo settembre, del nuovo calendario settimanale di raccolta dei rifiuti porta a porta: si è ridotto ad una sola volta la raccolta dell'indifferenziato aumentando quella dell'umido, da tre a quattro, e quella della plastica, da una a due volte. Per quanto riguarda i trasgressori, l'assessore afferma: "sono stati rilevati 28 verbali nelle ultime tre settimane con lo scopo di contrastare chi ancora si ostina a fare di testa propria dimostrando una totale mancanza di rispetto nei confronti di chi, invece, dimostra attaccamento al proprio paese". La novità più rilevante per i cittadini consiste nella ricerca, da parte dell'amministrazione comunale, di introdurre un meccanismo meritocratico, "verosimilmente attivo dal prossimo aprile", che consentirà, attraverso la lettura di informazioni registrate su un microchip disposto su ogni sacchetto che il comune eroga gratuitamente, lo sgravio sulla bolletta nei confronti di chi effettua un corretto smaltimento differenziato dei propri rifiuti.

Mariagrazia Miceli

Campagna di prevenzione e di informazione sui rischi quotidiani

NICOLOSI. Una campagna di prevenzione e di informazione sui rischi che si corrono sul territorio nel quale viviamo ogni giorno. Questo è lo scopo perseguito dalla Protezione Civile Nazionale nell'organizzare il progetto "Io non rischio" teso a sensibilizzare i cittadini e i turisti alla conoscenza del rischio sismico che riguarda il territorio dove vivono o transitano. La protezione civile di Nicolosi, insieme alle associazioni che collaborano sul territorio, hanno sensibilizzato gli abitanti e turisti cercando di informarli e di chiarire che i rischi che si corrono nei territori etnei sono derivati dalla specifica natura geologica, ma anche dai cattivi comportamenti messi in



atto subito dopo un evento tellurico che scatena le paure e non permette di pensare lucidamente. Soprattutto, l'importanza di questi incontri risalta, alla luce del bilancio finale del sisma di Amatrice e della valle del Tronto, che hanno palesato la fragilità delle costruzioni antiche e moderne, davanti ad un movimento tellurico di inaudita forza. Purtroppo, nei paesi etnei la vicinanza con l'Etna ha un po' abituato e reso familiare l'idea dei rischi che derivano dalla violenza del vulcano e dai movimenti terrestri, rendendo secondaria e quasi troppo remota la preoccupazione di abitare su un territorio altamente sismico e di non recente costruzione. Oggi, diventa importante non tralasciare più la questione, ma porla come di primaria importanza. La due giorni di informazione, il 15 e 16 ottobre ha voluto proprio rendere consapevoli le persone di quali atteggiamenti adottare in casi di pericolo e di quali accorgimenti possano rendersi utili nello sfortunato caso di un terremoto. Il gazebo montato per l'occasione è stato visitato da molti curiosi e concittadini che hanno apprezzato i modi e le formule utilizzate dai volontari per affrontare il problema, rivalutando il tempo dedicato agli uomini di protezione civile, come ad un progetto più che importante.

Rosamaria Trovato



Carenza di sicurezza. Il ritratto della rete stradale

30mila e 500 km il patrimonio viario dell'Isola, terza in Italia per dotazione di autostrade

Settecento chilometri di autostrade fanno della Sicilia la terza regione italiana, dopo Piemonte e Lombardia, per estensione della rete di dotazione: un importante patrimonio viario che fa parte di un totale regionale di 30 mila e 500km di strade, di cui 3mila e 500km di interesse statale e circa 26mila sotto la governance degli enti locali. Eppure la maggior parte di queste infrastrutture, funziona solo in modo parziale e non in buone condizioni, al punto che la situazione dei trasporti siciliani è diventata proverbialmente "disastrata" oltre che oggetto di cronaca nelle prime pagine dei media. Scarsa manutenzione, alto livello di incidentalità e conseguente mancanza di sicurezza, carenza del sistema intermodale, e insufficienza di riqualificazione delle opere sono le criticità che oggi saltano agli occhi dei tecnici ma anche dei cittadini. Entro la fine dell'anno è atteso il nuovo Piano regionale dei Trasporti, e con l'obiettivo di tenere alta l'attenzione sul tema, l'Ordine e la Fondazione degli Ingegneri di Catania, e il Dipartimento universitario di Ingegneria civile e Architettura (Dicar), in collaborazione con l'Asit (Associazione Scientifica Infrastrutture Trasporti), hanno promosso il seminario "Rigenerare la funzionalità della rete stradale siciliana", che si è svolto alla Cittadella Universitaria.

«Il titolo dell'iniziativa è significativo, perché rappresenta il fine della ricerca scientifica che il Dicar sta portando avanti attraverso il lavoro dei suoi docenti del settore - ha affermato il direttore del Dipartimento Enrico Foti - i nostri studenti sono all'altezza di progettare soluzioni innovative e sostenibili ma occorrono le opere per mettere in pratica il know how». «Gli Ingegneri di Catania, vantano una tradizione scientifica e professionale d'eccellenza su questo tema - ha aggiunto il presidente dell'Ordine, Santi Maria Cascone - noi mettiamo a disposizione dei poteri decisionali la nostra rete di competenze, nel tempo arricchita anche di tante giovani professionalità che possono contri-

buire a dare una visione moderna e funzionale alla rete stradale dell'Isola. E' necessario pianificare tenendo conto dei concetti di efficienza e sostenibilità, perché il sistema dei trasporti ha ricadute sul settore economico, a partire dai costi che gravano sui cittadini, nonché sul comparto turistico e commerciale». Quattro le possibili linee d'azione proposte dal docente universitario dell'Unict Salscia Canale: «Geometria, manutenzione, barriere di sicurezza e luoghi sicuri nelle gallerie - ha spiegato - dove per "geometria" si intendono gli interventi sulla conformazione planimetrica, verticale e trasversale delle strade, in altre parole allargamenti di carreggiata, ricalcolo dei raggi di curvatura». Solo nell'ultimo anno in Italia gli incidenti stradali hanno provocato 3500 morti e 200mila feriti, ecco perché la questione della sicurezza è prioritaria. Il Dicar di Catania sta elaborando studi «per migliorare la viabilità negli incroci - ha spiegato il prof. Salvatore Leonardi, al tavolo insieme al collega Salvatore Cafiso - registriamo ad esempio una continua diffusione delle rotatorie, eppure molte di queste sono progettate senza giusti parametri». Sull'intermodalità si è soffermato invece Matteo Ignaccolo, anche lui docente del Dicar: «Il più grande difetto dei trasporti siciliani - ha detto - è la mancanza di un sistema integrato. Non ci sono connessioni efficienti e sostenibili tra ferrovie e gomma, fra mezzi pubblici e privati. Non occorre costruire nuove strade ma riqualificare quelle già esistenti secondo una logica di connessione fra le diverse modalità». Al seminario sono intervenuti anche il presidente dell'Asit Giovanni Tesoriere - che ha sottolineato come «il 60% delle strade provinciali sia in condizioni fragili e spesso fuori legge» - e il presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane Rosario Faraci. Ospite Bhagwant Persaud, professore di Transportation Engineering presso la Ryerson University di Toronto.

Giuseppe Gego

"Cantantis Organis"

VIAGRANDE. Dopo il successo di consensi dell'anno passato, ritorna dal 12 novembre al 3 dicembre prossimi il Festival Organistico "Cantantibus Organis", giunto alla seconda edizione. Il cartellone eventi prevede quattro concerti in rassegna ed un quinto nel periodo natalizio.

"Il concerto di inaugurazione sarà tenuto dal Maestro Luca di Donato, organista del Pontificio Organo "Dom Bedos" della Basilica di San Domenico di Rieti nella Chiesa madre Santa Maria dell'Idria. Durante il secondo appuntamento, sempre nella medesima Chiesa, sarà prevista la straordinaria partecipazione del Coro Lirico Siciliano, diretto dal Maestro Francesco Costa e accompagnato all'organo dai maestri Paolo Cipolla, organista titolare della chiesa di San Nicolò l'Arena di Catania, ed Angelo Maria Trovato, organista e compositore acese" - racconta il direttore artistico Nino Di Blasi, che continua: "In questa occasione saranno eseguite in prima assoluta in Italia, le "Litanie della Beata Vergine" di Vincenzo Bellini e la "Missa Sanctae Caeciliae" composta da Francesco Costa per il "Macao International Music Festival" e, in quella sede, trasmessa in diretta dalla televisione cinese". In quell'occasione sarà curata da Franco Di Guardo una mostra che esporrà ritratti, incisioni, partiture e oggetti celebrativi dedicati al Cigno catanese e verrà inoltre consegnato un particolare riconoscimento ad uno dei più autorevoli critici belliniani: Domenico De Meo. La chiesa collegiata di San Biagio a Vicalori sarà la sede dei due ultimi concerti che vedranno protagonisti rispettivamente il Maestro piemontese Massimo Gabba, titolare della cattedra di organo del Conservatorio di Stato 'A. Scontrino' di Trapani, e il Maestro Pietro Ferrario, di Varese, noto organista, pianista, compositore e direttore di coro.

"Sono stati coinvolti gli studenti dell'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Giovanni Verga, per i quali è previsto un tour belliniano nei luoghi più significativi presenti a Catania. L'iniziativa gode del patrocinio dell'Arcidiocesi di Catania ed è stata sostenuta dall'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani, dalle principali parrocchie di Viagrande, dall'Istituto comprensivo "Giovanni Verga", dalla Pro Loco, dal Comitato Belliniano e dal Lions Club Catania Faro Biscari. L'organizzazione sarà curata dall'Accademia Musicale Alessandro Scarlatti, nascente realtà di studio e divulgazione, a cui hanno aderito importanti musicisti di livello internazionale" - conclude Di Blasi.

Mariagrazia Miceli

Nuova Prospettiva Danza



Nuova Prospettiva Danza di Gabriella Leone apre le iscrizioni per l'anno accademico 2016-2017 ai corsi di:

- Danza Classica e Repertorio
- Danza Contemporanea
- Danza Spagnola
- Tip-tap
- Modern-jazz
- Funky
- Hip-hop
- Pilates

Per ulteriori informazioni: 333 7874560
nuovaprospettivadanza@hotmail.it
Aci S. Antonio - via Veronica, 49

 **EUROPOLICE** s.r.l.

Viale Vittorio Veneto, 281 - 95127 Catania Tel. 095/446187 - Fax 095/500399
europolicesrl@europolicesrl.it

S.G. Marmi di Rosario Grasso
Lavorazione Marmi - Graniti - Pietra Bianca e Lavica

Via Battisti, 84
Aci Bonaccorsi
95020 (CT)

347 5392514
sgmarmi65@gmail.com
www.sgmarmi.com

FARMACIA PORTALE
ACI BONACCORSI CT

Via Garibaldi, 21 - Tel. 095 7899269
ACI BONACCORSI - CT
OMEOPATIA • DERMOCOSMESI • VETERINARIA

**Bilancio partecipativo anno 2016,
2 le proposte accettate**

ACI BONACCORSI. Approvato il "Documento sulla partecipazione": bilancio partecipativo anno 2016. Nei giorni scorsi, si è riunita la Giunta comunale, presenti il sindaco Mario Ali e gli assessori Claudio Strano, Salvo Tomarchio e Graziella Messina, assente Angelo D'Urso, che hanno approvato il "Documento sulla partecipazione" del bilancio partecipativo, al fine di procedere alla fase operativa per la realizzazione delle attività prescelte in sede di valutazione individuate dall'Amministrazione. Anche quest'anno, si era deciso di coinvolgere la cittadinanza nel bilancio partecipativo, con un incontro che nella data fissata nonostante i manifesti in paese, ha prodotto rispetto all'anno scorso, ancor di più una scarsa partecipazione di persone nell'incontro tenutosi nell'aula del consiglio comunale. Nei giorni seguenti però, all'ufficio protocollo sono pervenute maggiori istanze di partecipazione rispetto all'anno 2015. Quest'anno la somma a disposizione era di 12 mila euro, risultante dalla operazione contabile dell'ufficio finanziario, tramite iniziative di democrazia partecipata, quale si connota il "Bilancio partecipativo" in quanto forma di partecipazione pubblica, in materia di programmazione economico - finanziaria, al fine di non incorrere nella sanzione consistente nella restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate. I progetti approvati sono stati due: il progetto di manutenzione della zona sottostante la Villa comunale con interventi di potatura, sistemazione del verde e rifacimento staccionata con pali in castagno per euro 9700, e un coso di arte culinaria per un importo complessivo di euro 2300 euro. Entrambi i progetti sono stati approvati dalla Giunta comunale.

G. M. G.

**Lavori di manutenzione straordinaria
al parco Rosario Livatino**

ACI BONACCORSI. Primo atto concreto per la spesa delle somme approvate nel bilancio partecipativo, approvato dalla giunta comunale. Sono già iniziati infatti, i lavori inerenti il progetto di manutenzione straordinaria della zona sottostante la Villa comunale con interventi di potatura, sistemazione del verde e rifacimento della staccionata con pali in castagno. Il capitolo di spesa ammonta ad euro 9700. I lavori sono stati affidati ad una ditta privata, sotto le direttive dell'ufficio tecnico comunale, che



sta seguendo l'avanzamento degli interventi. La conclusione dei lavori è prevista entro il mese di novembre. L'assessore Salvo Tomarchio, precisa: "Dopo numerose segnalazioni ricevuti dai nostri residenti, con questa nuova manutenzione straordinaria contiamo di dare nuova luce a uno tra i punti più belli del nostro centro storico, ma purtroppo lasciato nell'ultimo periodo in uno stato di abbandono. Promettiamo maggiore impegno e attenzione a questo genere di situazioni". Nel dettaglio gli interventi riguarderanno la scerbatura completa di tutta l'area, la potatura dei numerosi alberi con la rimozione di rami che erano divenuti pericolosi per la pubblica incolumità e pulizia generale di tutto il parco, dove sono presenti due campi di bocce, un campo di calcio a 5 e uno di basket.

G. M. G.



Gli anziani in gita a Messina

ACI BONACCORSI. Nei giorni scorsi, 150 anziani residenti nel Comune di Aci Bonaccorsi, si sono recati in gita per visitare i luoghi di Messina e Ganzirri, accompagnati dal primo cittadino Mario Ali e dal vice sindaco ed assessore ai Servizi Sociali, Graziella Messina che ha organizzato questa visita guidata. Gli anziani a Messina hanno avuto modo di visitare diversi monumenti, tra cui il piazzale della chiesa Cristo Re, dove qui hanno potuto ammirare il panorama della città peloritana e la parte iniziale della Calabria, la chiesa del Duomo, dove hanno assistito al suono dei movimenti meccanici degli automi del campanile, la chiesa dei Catalani e la statua di don Giovanni

d'Austria. Successivamente la comitiva si è spostata a Ganzirri, per una veduta dei laghi, ed inoltre hanno assistito ad un recital musicale del soprano Daniela Rossello, in un rinomato locale. Durante il viaggio di ritorno, è stata anche effettuata una breve sosta a Giardini Naxos. La gita oltre ad avere uno scopo turistico e culturale, rientrava fra le attività sociali volute dal sindaco Mario Ali e dalla sua Amministrazione, con l'obiettivo di aggregare e fare socializzare le persone della terza età. Il vice sindaco Graziella Messina, si dichiara soddisfatta per l'esito di questa gita e per il grande entusiasmo che ha potuto cogliere fra i partecipanti, che hanno visitato i luoghi del messinese, apprezzandone le sue opere".

G. M. G.

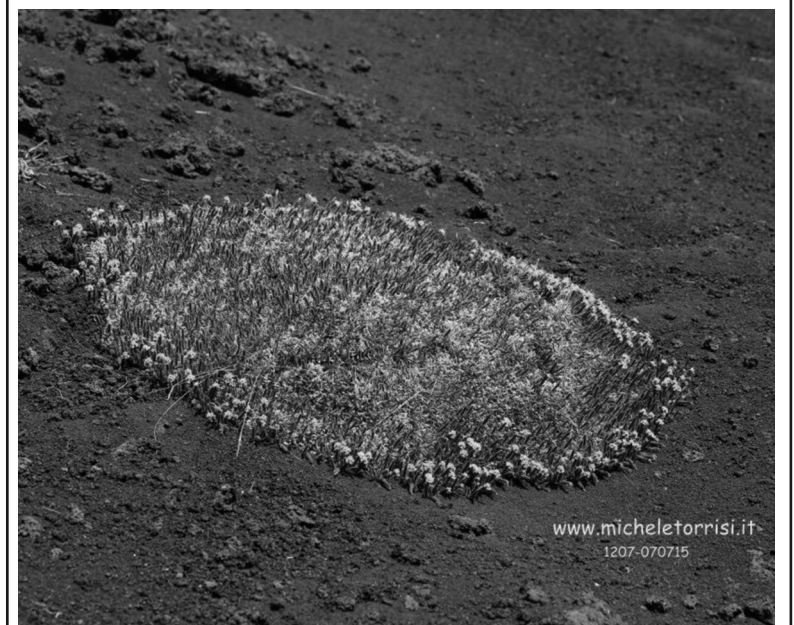
**Commemorazione dei caduti
di tutte le guerre il 6 novembre**

ACI BONACCORSI. Giorno 6 novembre prossimo, si terrà ad Aci Bonaccorsi la commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Alle ore 18, ci sarà la celebrazione eucaristica in Chiesa Madre e, subito dopo, il corteo, coordinato dal cerimoniere dottore cavaliere Giuseppe Arena, si porterà presso il monumento dei caduti sito nell'adiacente villa comunale, dove, dopo l'alza bandiera verrà deposta una corona d'alloro alla presenza dei corpi combattentistici e d'Arma, verranno resi gli onori ai caduti al suono del "silenzio". Il primo cittadino di Aci Bonaccorsi, Mario Ali, pronunzierà il discorso commemorativo e i caduti verranno chiamati per nome, con la risposta di tutti: "presente" con intervalli di colpi di cannone. La banda intonerà marce militari. Seguirà un vin d'honneur nella sala Prisma di Palazzo Recupero - Cutore di via Etna.

G. M. G.

FLORA DELL'ETNA

In questo mese, vi invitiamo a conoscere la Saponaria sicula Raf. Foto di Michele Torrisi, versi di Salvatore Leone.



www.micheletorrisi.it
1207-070715

**L'aridità nera
dalla forza della vita
forata e benedetta.
A tuo piacere cucì
circolari pezze
di verde e rosa.**

Redazione: Via Stadio, 20 - Aci Bonaccorsi (CT)
Editore e Direttore responsabile: Nunzio Leone
Responsabile di Corrispondenza: Giovanni Zizzi
Contatti: 347 3482470 - 346 1020971
E-mail: maretna@tiscali.it
Direttore Editoriale: Giordano Marcello Gego
Vice Direttore Editoriale: Giuseppe Gego
Grafica e Impaginazione: Maurizio Pagano - 347 1433135
Stampa: Tipografia Ital Grafica - Aci S. Antonio
Periodico: Anno 5 n. 10 - Novembre 2016
Aut. Tribunale di Catania n. 60 del 12 Luglio 2012
Resp. Marketing: Luciano Distefano - 340 4528432

**Incontro su Tolleranza
e libertà di coscienza in Spinoza**

ACIREALE. Si è svolta nei giorni scorsi, nella scuola Media statale "Galileo Galilei" di Acireale, su iniziativa della locale sezione dell'Archeoclub d'Italia, la conferenza sul tema: "Tolleranza e libertà di coscienza in Spinoza". Il relatore dottore Giuseppe Arena, specialista in storia della filosofia, dopo aver fatto un excursus sulla vita del filosofo olandese, ne ha descritto il pensiero, con particolare riferimento al concetto di tolleranza ed alla libertà di coscienza, che furono i pilastri della sua vita e del suo pensiero. Spinoza, infatti affermava che tutti i diritti, per la libera convivenza sono alienabili, tranne la libertà di pensiero e di coscienza, perché se alienati l'individuo rinunciava alla sua qualità di uomo. Il relatore ha anche accennato al monismo, secondo cui per Spinoza, la sostanza è unica, superando così il dualismo cartesiano delle due sostanze, la res cogitans e la res exstenza, e per ultimo al concetto spinoziano del "Deus site natura", secondo il quale per Spinoza, Dio o la Natura sono la stessa cosa, e che nulla si produce e si determina secondo la volontà, ma soltanto per necessità, secondo le leggi necessarie della natura stessa. Il relatore ha concluso citando le parole di Einstein, relativamente al suo concetto di Dio: "Io credo nel Dio di Spinoza, che si rivela nella ordinaria armonia di ciò che esiste, non in un Dio che si preoccupa del fato e delle azioni degli esseri umani".

Giuseppe Gego



VEDERE
OTTICA & CONTATTOLOGIA

**Aci Sant'Antonio
Acicastello
Acireale**

Referendum Costituzionale del 4 dicembre: le ragioni del Sì e del No

Il 4 dicembre 2016 saremo tutti chiamati a votare per il referendum costituzionale. Un dovere e un diritto civico che siamo tenuti ad assolvere per modificare la Costituzione. Il referendum costituzionale (a differenza di quello abrogativo) non prevede un quorum: il risultato sarà valido qualunque sia la partecipazione al voto. Negli ultimi mesi tanti incontri, dibattiti, anche con toni molto accesi, si sono svolti nelle piazze italiane, noi ne abbiamo seguito uno a San Giovanni La Punta in occasione della Festa dell'Unità, un appuntamento, alla sua terza edizione, per parlare e fare politica. Presenti al dibattito l'onorevole Giuseppe Berretta, il sindaco di San Giovanni La Punta Nino Bellia e l'assessore Giovanna Scalia. Persone di tutte le età hanno partecipato al dibattito dimostrando come i quesiti referendari siano sentiti dalla gente. Il quesito referendario sarà: « Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la



riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?» Cercheremo di analizzare i quesiti punto per punto.

Il bicameralismo paritario è la divisione in due camere con stessi poteri. Una decisione figlia della Seconda Guerra Mondiale e voluta al fine di scongiurare un possibile colpo di Stato e il sorgere di una nuova dittatura. Per i sostenitori del Sì questa divisione è ormai anacronistica e, oltre ad aumentare i costi della politica, sarebbe la causa dei ritardi della legislazione italiana. Dopo il referendum alla sola Camera dei Deputati spetterebbe il compito di produrre e votare le leggi.

Per i sostenitori del No questa sarebbe una lama a doppio taglio: infatti, concedendo solo alla camera dei deputati la possibilità di votare la fiducia, si eliminerebbe il controllo del senato sul governo senza inserire altri contrappesi democratici al potere esecutivo. Inoltre, poiché le leggi proposte dal governo avrebbero una corsia preferenziale per essere esaminate più rapidamente, ci sarebbe il rischio di uno strapotere del presidente del consiglio. Il senato diventerebbe secondo la riforma un organo rappresentativo delle autonomie regionali composto da cento senatori (invece dei 315 attuali), che non saranno eletti direttamente dai cittadini, ma dai consigli regionali e dal presidente della repubblica. I consigli regionali sceglieranno 95 senatori, nominando con metodo proporzionale 21 sindaci (uno per regione, escluso il Trentino-Alto Adige che ne nominerà due) e 74 consiglieri regionali (minimo due per regione, in proporzione alla popolazione e ai voti ottenuti dai partiti). Questi senatori resteranno in carica per la durata del consiglio regionale che li avrà eletti. Il presidente della repubblica nominerà cinque senatori, che rimarranno in carica sette anni. La carica di senatore a vita rimarrà solo per gli ex presidenti della repubblica. I cinque senatori a vita attuali (Giorgio Napolitano, Mario Monti, Carlo Rubbia, Renzo Piano ed Elena Cattaneo) resteranno in carica ma non saranno sostituiti. I senatori non saranno più pagati dal senato, ma percepiranno solo lo stipendio da amministratori locali. Per i sostenitori del NO in realtà il risparmio effettivo del costo della politica sarebbe del 20% auspicando semmai ad una riduzione degli stipendi parlamentari o una riduzione anche del numero dei deputati. Altro tema spinoso è l'abolizione del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) che si occupa delle leggi sull'economia e sul lavoro. È un organo di rilievo costituzionale che fornisce pareri su questi temi al governo e al parlamento, ma può anche proporre delle leggi. È un organo previsto dalla costituzione ma non essenziale al funzionamento dello stato e per questo può essere abolito da una riforma. Il vero cuore della riforma è la modifica del titolo V della parte II della Costituzione, il quale disciplina, più o meno compiutamente, il riparto di competenze tra le istituzioni della Repubblica, ossia tra Stato e Regioni. Le ragioni del NO su questo quesito si basano sull'eccessiva riduzione dei poteri e competenze regionali che lederebbero il principio di sussidiarietà. Per il Sì il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni viene risistemato, consolidando quanto la Corte costituzionale ha stabilito attraverso tantissime sentenze negli ultimi quindici anni. La riforma costituzionale del 2001 aveva creato molta confusione considerando "concorrenti" anche materie (grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, ecc.) in cui è impensabile che esistano, accanto alla legge dello Stato, altre venti leggi regionali diverse. "L'obiettivo della Riforma è far ritornare le persone a credere nella politica - afferma Berretta durante l'incontro -. In questi anni abbiamo visto come la gente si sia allontanata sempre di più, lo ha dimostrato chiaramente alle ultime elezioni, la politica viene vista come qualcosa di inutile e spesso dannosa. Dopo la vittoria abbiamo voluto aggredire i problemi dell'Italia affrontandoli e trovando delle soluzioni. Con la riforma vogliamo dimostrare di saper e voler fare qualcosa di concreto".

Viviana Mannoia

Raccolta alimentare effettuata in 13 punti vendita

Un gesto semplice di routine, come quello di fare la spesa può avere un grande valore: il sostegno a chi si trova in difficoltà. È questo lo spirito della raccolta alimentare promossa da Coop Alleanza 3.0 che si è tenuta sabato 29 ottobre in 13 punti vendita di Coop Sicilia, società controllata da Coop Alleanza 3.0. L'iniziativa "Cooperazione e volontariato, insieme per la comunità" - questo è il suo nome - è stata organizzata in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio e col sostegno dei soci volontari per la parte di presidio e promozione. La raccolta ha interessato nella stessa giornata anche 283 punti vendita di Coop Alleanza 3.0 - la più grande cooperativa di consumatori in Italia - in tutti i territori in cui opera, dal Friuli alla Puglia, per un totale di 296 negozi coinvolti. Ogni punto vendita che ha partecipato alla raccolta, è stato abbinato a una o più associazioni locali: a Palermo, dove sono interessati i due ipercoop Forum e La Torre e 4 supermercati (Bagnasco, Sperlinga, Di Marzo e Volontari del Sangue) hanno operato la parrocchia Mater Dei di Cruillas, Jus Vitae onlus, comunità S. Egidio e Asfa; a Catania, nei tre ipercoop Katanè, Le Zagare e Le Ginestre e nel supermercato di San Giovanni La Punta, sono stati attivi Fondazione Èbene, Giovani Vincenziani e Opus Matris verbis Dei, al supermercato di Bronte la Croce Rossa italiana, all'ipercoop Ibleo di Ragusa l'associazione Volontari del Soccorso, infine, al Parco Corolla di Milazzo l'Associazione Hermes. Il 29 ottobre, all'ingresso dei punti vendita, i soci volontari Coop e quelli delle associazioni aderenti (individuabili grazie alle pettorine con il nome dell'iniziativa) hanno distribuito le shopper con il logo della raccolta e l'elenco dei prodotti da donare. Sono stati destinati generi di prima necessità non deperibili: pasta e riso, olio, tonno e legumi in scatola, farina, zucchero, biscotti e prodotti per la colazione, alimenti per l'infanzia e a lunga conservazione, ma anche pannolini per bambini e prodotti per l'igiene della persona. Una prima raccolta alimentare è stata promossa da Coop Alleanza 3.0 con Coop Sicilia già lo scorso maggio: complessivamente, nei 293 negozi coinvolti sono stati raccolti 260 tonnellate e 20 mila scatoloni di prodotti, donati a 391 associazioni del territorio.

Giordano Marcello Gego

Agrumicoltori diffidenti dagli annunci del Governo

Nei giorni scorsi, il ministro delle politiche agricole, onorevole Martina ospite a Catania in una kermesse, ha dichiarato di promettere un taglio delle tasse per gli agricoltori e un nuovo piano per gli agrumi. Stando agli annunci di continuo che questo Governo Renzi, ha spifferato a destra e a manca, gli agricoltori e gli agrumicoltori non ci credono più perché mai è stato un governo così bugiardo, così indifferente alla crisi dell'agricoltura, mai è avvenuto un carico così alto di tasse, tassinari e tasette a partire dal governo Prodi passando per monti fino a giungere al fumogeno Renzi, sicuramente in precedenza faceva giochi circensi in quanto vuole restare sempre in equilibrio. Gli agricoltori ricordano che i governi di sinistra hanno portato i popoli alla fame e adesso è toccato all'Italia. Non per volontà popolare ma per volontà politica che tutti conoscono. È assurdo che il Ministro Martina ancora una volta prenda in giro gli agricoltori siciliani produttori di agrumi in quanto con la mano destra dice "di voler realizzare un nuovo piano agrumi" mentre con la mano sinistra permette di fare entrare arance dal sud Africa privi di dazi, mentre i siciliani solo per attraversare lo stretto di Messina pagano fior di quattrini (perché il ponte non sa da fare, così è scritto e così sia fatto). Invece sig. Ministro i siciliani vogliono una politica a misura al pari degli altri agricoltori europei, vogliono interventi veri e non elettorali, vogliono confrontarsi con i colleghi europei con meno tasse, con meno peso fiscale, Imu, Aci, ha rimesso il bollo nelle pratiche agricole che è stato esente fino ad oggi con regio decreto del 5 luglio 1928. I bandi europei che sono una truffa, in quanto tutti gli agricoltori non possono partecipare se non possiedono una mega azienda, sig. Ministro le ricordiamo che le piccole e medie aziende agricole messe insieme raggiungono una grandissima azienda agricola e sono loro a sopportare le continue spremite economiche loro dovranno sopportare il peso delle calamità naturali quando si abbattano nei fondi agricoli, loro devono sopportare l'affronto e l'umiliazione davanti a equitalia che ancora ad oggi spediscono cartelle pazze e nessun provvedimento è stato mai preso verso questi avvoltoi, sig. Ministro ci giunge notizia di aver riaperto il credito di esercizio bancario e bene le banche catanesi respingono 9 pratiche su 10 richieste. Sig. Ministro alle favole di Pinocchio non ci credono nemmeno più i bambini. Angelo Privitera, Presidente Federazione Italiana Periti Agrari Laureati Provincia di Catania

Verde e sicurezza a San Giovanni La Punta

Gli abitanti di via Duca degli Abruzzi, nella frazione di Trappeto, lamentavano da anni uno stato di abbandono e pericolo: marciapiedi fatiscenti e pericolosi, poco verde e pochi attraversamenti pedonali in sicurezza. Una via intensamente trafficata dove, specie nelle ore serali, le macchine superano abbondantemente i limiti di velocità. Finalmente la riqualificazione è avvenuta.

"La riqualificazione ed il completamento dei marciapiedi di via Duca degli Abruzzi, garantiranno ai cittadini di transitare in questo tratto di strada in totale sicurezza" ha dichiarato il sindaco Nino Bellia. Sono anche stati piantumati otto alberi di photinia che andranno ad arricchire l'intero tratto stradale con ulteriore verde. I lavori, per un costo di circa 22 mila euro, sono stati finanziati con fondi comunali. "Continua l'attenzione dell'Amministrazione comunale per le zone periferiche - prosegue il sindaco Bellia - che attraverso questi interventi, e quelli che in futuro saranno pianificati, assicureranno sempre più la possibilità di rendere sicure, funzionali e decorose le strade del territorio. Un ringraziamento ai nostri tecnici comunali - conclude il primo cittadino puntese - che hanno redatto il progetto seguendo l'iter in ogni fase, prevenendo anche la piantumazione degli alberi di photinia"

Viviana Mannoia



Iniziata la rassegna teatrale all'oratorio

PEDARA. Con lo spettacolo "Cincu fimmini e un tarì" di domenica 23 ottobre, ha preso ufficialmente il via il cartellone teatrale di Pedara, davanti ad un numeroso pubblico al teatro Don Bosco di Pedara in via Rua Sant'Antonio. In totale saranno 8 gli spettacoli (sempre con inizio ore 20) che verranno proposti, fino alla fine della stagione teatrale che si concluderà il prossimo 14 maggio con "Don Pippini e u varberi". Prossimo spettacolo domenica 20 novembre con la commedia brillante, suddivisa in due atti di Faele - Romano ed intitolata "Fumo negli occhi" a cura della compagnia "Che non c'è". Il 18 dicembre da non perdere lo spettacolo "Scandalo in Parrocchia" di Orazio Costanzo, presentata dalla compagnia "Cgs Salette".

G. M. G.



Mario Dominici
pittore edile
cell. 338 5297489

Il recupero delle Terme

ACIREALE. Le Terme di Acireale, si apprestano ad un nuovo modello di sviluppo e di decoro. Ciò è quanto previsto con la nuova legge approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana, che impegna la Regione Sicilia, ad acquisire il patrimonio del polo termale acese, consegnandolo al Comune che tramite un bando dovrà reperire investitori in grado di rilanciare la struttura, ormai purtroppo gravata da alcuni milioni di euro di debiti.

"Si tratta di un momento importante per il termalismo in Sicilia - ha detto l'assessore regionale all'economia Alessandro Baccei. La Regione attraverso un mutuo, mette a disposizione 19 milioni di euro, che saranno investiti, rispettando le procedure di evidenza pubblica, per riacquistare dei beni attualmente di proprietà delle società termali, di modo che poi le società con questi soldi, attraverso un processo transattivo, possano estinguere i debiti verso i fornitori. Una volta tornata in possesso dei beni, la Regione li darà in concessione al Comune interessato, che a sua volta potrà fare un bando di subconcessione ai privati, in modo che gli imprenditori credibili possano rilanciare il termalismo, che è volano fondamentale per il turismo di qualità". Il sindaco Barbagallo ha aggiunto: "Questa nuova norma approvata dalla Regione Siciliana dà l'opportunità all'Amministrazione e al territorio di scommettere su un grande investimento per il rilancio delle Terme di Acireale".

G. M. G.

Nel cimitero messa in sicurezza la Chiesetta

SAN GREGORIO DI CATANIA. L'Amministrazione Corsaro continua nella politica del recupero, che vede il cimitero sangregorese al centro delle priorità. Ripristinata e definitivamente messa in sicurezza la Chiesetta, sita all'interno del cimitero e da diversi anni chiusa al culto ed all'accesso. «Abbiamo appena chiuso l'ennesimo cantiere che un altro all'interno del cimitero viene riaperto - ha commentato il vice sindaco Ivan Albo. «Si tratta del recupero della dignità collettiva, prima che strutturale dei beni da tempo dimenticati da chi ci ha preceduti - ha spiegato Albo -. Abbiamo allestito la sacrestia, adesso accessibile anche dalla sua porta posteriore, rinnovando l'interno della chiesa nel quale abbiamo valorizzato un importante affresco dimenticato da tempo, lucidato l'altare in marmo e realizzato a norma l'illuminazione della chiesa». Sono tante e complesse le attività che hanno riguardato i lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione della chiesa del cimitero di San Gregorio volute fortemente dal vice sindaco e dall'Amministrazione comunale, suggerite poi con delibera di giunta numero 20 del 15 marzo del 2016. Sono state realizzate importanti opere di ripristino del tetto, recuperata l'intera facciata ed il rosone centrale della Chiesa; ristrutturate le porte di accesso e gli interni. Importanti anche i lavori impiegati sul retro della cappella cimiteriale con i quali sono stati eliminati detriti fangosi per quasi due metri di profondità ammassatisi negli anni passati. Al loro posto l'ufficio tecnico, ed il geometra Cavallaro che ha diretto i lavori, ha fatto realizzare una struttura in muratura di contenimento per evitare ulteriori futuri smottamenti e rendere nuovamente accessibili gli ingressi posteriori della chiesa cimiteriale. Giorno 2 novembre alle ore 10, in occasione delle celebrazioni dedicate a tutti i Santi, la struttura religiosa tornerà ad essere dei suoi cittadini, in una cerimonia alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. «La comunità sangregorese s'era supinamente abituata alle transenne davanti ad una Chiesa inaccessibile - ha aggiunto il sindaco Carmelo Corsaro - celebrando tra le strade del cimitero le esequie e le festività dei Santi. Adesso ci riappropriamo anche del nostro splendido luogo di culto, sfruttando le somme ricavate dai recuperi cimiteriali di concessioni scadute già da diversi anni e fino ad oggi da nessuna amministrazione comunale mai richieste e riscosse. «Coi soldi delle nuove concessioni - ha concluso - abbiamo anche realizzato gli ossari che ospiteranno con pari dignità di prima le salme dei loculi scaduti lasciando spazi ad altre richieste che, adesso con la nuova cappella cimiteriale, potranno celebrare le esequie dei parenti nell'intimità della chiesa cimiteriale e non più all'aperto».

Giuseppe Giulio

Ad Aci S. Antonio si corre per la pace

ACI SANT'ANTONIO. "La Terra è un solo Paese e l'umanità i suoi cittadini": è stato questo lo slogan della fiaccolata per la pace che lo scorso mese di Ottobre ha riunito le frazioni santantonese di Santa Maria La Stella e di Lavinaio. Un percorso parallelo per il raggiungimento di un obiettivo comune: marcia che si fa metafora della necessità di cooperare in favore dello sviluppo del territorio vedendo nella diversità un'opportunità di crescita e non una barriera. Giunta al suo quarto anno, la marcia per la pace, organizzata dall'Associazione "Giovani di Santa Maria La Stella" con il patrocinio del comune di Aci Sant'Antonio, ha visto protagonisti gli studenti dell'istituto comprensivo "Fabrizio De Andrè" che hanno dato la loro testimonianza di accoglienza e di solidarietà. "Lo scorso anno infatti - ha spiegato il dirigente scolastico Venera Eleonora Russo - i bambini hanno realizzato il progetto "Pace a km 0" che ha permesso loro di relazionarsi con gli ospiti del centro Sprar di Aci Sant'Antonio. I pregiudizi iniziali - ha proseguito - sono stati facilmente abbattuti



dallo spirito di amorevole scambio culturale che si è innescato durante il percorso educativo, culminato poi nella partecipazione alla marcia per la pace di Assisi dello scorso anno". L'associazione organizzatrice dell'evento sceglie sempre un tema da trattare con la comunità; quest'anno i riflettori sono stati puntati sull'integrazione, argomento sul quale è intervenuto il primo cittadino Santo Caruso, insignito della prestigiosa carica di rappresentante del Ccre (comitato dei comuni e delle regioni europee) e che ha avuto la possibilità di partecipare ad un incontro internazionale a Nicosia (Cipro) in cui, confrontandosi con altri sindaci ha toccato con mano la tragedia di certe situazioni legate all'immigrazione. Aci Sant'Antonio ha più volte mostrato sensibilità verso questa delicata tematica culminata nell'accoglienza. Inoltre l'organizzazione di incontri periodici degli studenti del territorio con gli ospiti del centro Sprar testimoniano la volontà di educare i cittadini al rispetto reciproco e soprattutto alla salvaguardia dei diritti umani.

A.S.

L'assessore Tonzuso e i suoi progetti per una nuova Aci Sant'Antonio

Salvatore Tonzuso, noto a tutti come Tuccio, è l'assessore santantonese allo sviluppo economico, al Commercio e all'artigianato. Eletto dai cittadini nel 2013, dopo la sua candidatura nella lista "Megafono", è attualmente il membro più anziano del civico consesso di Aci Sant'Antonio, nato infatti nel gennaio del 1949, Tonzuso, santantonese doc, può fregiarsi del titolo di "uomo di altri tempi" in quanto conserva quel garbo confidenziale tipico di una generazione cresciuta tra i valori etici e religiosi. La famiglia è senz'altro il primo interesse della sua vita: è infatti dedito alla moglie Maria e alle sue due giovani figlie Antonella ed Eleonora. Conosciuto e stimato dalla popolazione per il suo lungo servizio come ispettore di Polizia Municipale ha fatto il suo ingresso in politica nel 2008: durante la precedente legislatura ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale, nell'attuale invece gli è stato conferito l'assessorato nel settembre del 2015 subentrando al suo predecessore dott. Roberto Di Salvo. Quest'attività politica, certamente di grande rilievo, viene svolta con serenità e tanto impegno grazie anche al sostegno e alla fiducia del sindaco Santo Caruso, a cui l'assessore Tonzuso è legato da un rapporto di sincera amicizia. Importanti i traguardi raggiunti sotto la sua egida: si ricordi a tal proposito il finanziamento di circa cinquecentomila euro che Aci Sant'Antonio otterrà entro fine anno per la promozione dello sviluppo economico del territorio all'interno del progetto Gal denominato "Le Terre di Aci" di cui Acireale è il comune capofila. È stato inoltre aperto uno sportello per le politiche attive del lavoro di concerto con la cooperativa "Forma mentis" che si occupa di organizzare degli incontri informativi di green economy e blu



economy, di supportare le aziende locali nelle operazioni di conversione e riqualificazione nonché di aiutare i più giovani nella ricerca di un posto di lavoro dignitoso. L'assessore sta infatti seguendo con scrupolosa attenzione le importantissime innovazioni che verranno apportate al mercato settimanale, di cui però non ha voluto accennare nulla. Va ricordato inoltre che tra le deleghe di Tonzuso rientrano anche la riconversione energetica e la partecipazione comunale ai fondi europei, nell'espletamento delle quali ha fatto sì che il comune di Aci Sant'Antonio rispettasse il Paese che prevede una serie di azioni in tema di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climateranti. La giunta ha già preso atto del progetto che aspetta ancora l'approvazione consiliare. Bolle in pentola, infine, l'ingrediente che potrebbe davvero cambiare il volto di Aci Sant'Antonio: è tutto pronto, infatti, per la presentazione di un progetto che potrebbe essere finanziato dall'Unione Europea e che porterebbe al ripristino dell'intero manto stradale santantonese nonché dell'impianto elettrico.

Agata Spinto

Ogni Sabato aperto

FARMACIA

Carpino Dott.ssa Franca

Via Lavina, 158 E/F - Tel. 095 7890106
Aci Sant'Antonio (CT)

Mail: farmaciacarpino@hotmail.it
Web: www.farmaciacarpino.it

Il 17 novembre scade il bando lavori per giovani disoccupati e inoccupati

SAN GREGORIO. E' stato pubblicato il bando sui programmi di lavoro per giovani disoccupati e inoccupati anno 2016. Le domande potranno essere presentate entro il 17 novembre 2016. I modelli di domanda sono reperibili all'Urp di Piazza Marconi, 11 o scaricabili dal sito del Comune: www.comune.san-gregorio-di-catania.ct-egov.it.

L'Amministrazione Corsaro per il terzo anno consecutivo si impegna a dare ai giovani sangregoresi dai 18 ai 40 anni la possibilità di prestare servizi formativi all'interno dell'Ente, favorendo l'integrazione sociale ed economica. Gli interessati dovranno essere residenti nel Comune di San Gregorio da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del bando e devono avere un reddito, ammesso che ne abbiano uno, non superiore a 7.500,00 euro.

Giuseppe Giulio

L'ARS COMOEDIAQUE
presenta la

5^a Stagione Invernale di Teatro

Gli spettacoli saranno il Sabato alle ore 20.30 e la Domenica alle ore 19.30

Costo abbonamento € 30,00
Costo abbonamento ridotto (fino a 12 anni) € 20,00

Costo biglietto € 7,00
Costo biglietto ridotto (fino a 12 anni) € 5,00

Previdenza presso "Regali Cavallaro"
Via Roma - Aci S. Antonio (CT)

seguiteci su

Oratorio Mons. Pulvirenti
Via Madonna delle Grazie - Aci S. Antonio

NOVEMBRE 2016
Gruppo Teatro "ARS COMOEDIAQUE"
MEGGHJU 'NGARZATI CA MARITATI
Commedia in 3 atti di Nino Mignemi
Regia: Maria Di Giovanni

NOVEMBRE 2016
AMICI DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA
CAMBI... DI ROTTA
Commedia in 2 atti di Franco Musumeci
Regia: Franco Musumeci

DICEMBRE 2016
LE TRE FONTANE DI PRESA
LU CAVALERI PIDAGNA
Commedia in 3 atti di Luigi Capuana
Regia: Giovanni Proietto

GENNAIO 2017
Compagnia "GIOVANNI GRASSO"
NATALE AL BASILICO
Commedia in 3 atti di Valerio Di Piramo
Regia: Giovanni Costa

FEBBRAIO 2017
VALCALANNA TEATRO
L'ALTALENA - Vocula 'nzicula
Commedia in 3 atti di Nino Martoglio
Regia: Aldo Mangiù

MARZO 2017
Gruppo Teatro "ARS COMOEDIAQUE"
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA
Commedia in 3 atti di Eduardo De Filippo
Regia: Maria Di Giovanni

Serie C2

Calcio a 5. IL PUNTO

Serie D

Sporting Catania, emozioni d'alta quota

Torna l'accoppiata Santa Lucia - Sporting Catania in vetta alla graduatoria del girone D del campionato di serie C2, grazie ai successi di entrambe nella quinta giornata di andata. Il Santa Lucia espugna il difficile campo della Madonnina Belpasso, mentre lo Sporting Catania di mister Melo Sgroi batte al Palanitta il Città di Sortino. Il calendario sabato prossimo mette di fronte proprio Santa Lucia e Sporting Catania, match che si disputerà in terra aretusea e che potrebbe già dare qualche indicazione sulle future protagoniste per la lotta al vertice. Le due capolista ringraziano per il colpo grosso del Catania C5 sulla Leontinoi, mentre prosegue il buon momento dell'Inter Club Villasmundo che fa suo il match casalingo contro la Pro Melilli. Siracusa C5 Meraco in ripresa, con ottimi tre punti conquistati ai danni dell'Iblea 99. Chi invece vive un momento negativo è la Stella Rossa Santa Tecla, che torna battuta dalla trasferta contro il Città di Canicattini. Sempre più difficile invece il torneo del Calcio Giarre, superato in casa dall'Holimpia Siracusa, anche se solo per 1 a 0 e collezionando così la quinta sconfitta consecutiva.

G. M. G.

25 anni di attività del Catania Nuova

CATANIA. Quest'anno compie 25 anni di attività la Polisportiva Libertas Catania Nuova. Un grande traguardo raggiunto grazie all'intuito e alla passione del presidente Salvatore Cascio, persona verace ma grande intenditore di calcio giovanile. Il Catania Nuova affiliata alla Figc, nasce nel 1991, con lo scopo di diffondere tra i ragazzi un'attività sportiva sana, ricreativa e culturale. L'attività ebbe inizio con la partecipazione ai vari campionati provinciali e tornei della scuola calcio e settore giovanile, per arrivare ben presto a disputare nei dilettanti il campionato di 1^ Categoria, ottenendo notorietà in tutta la regione. Tantissimi ragazzi sono cresciuti nel Catania Nuova e qualcuno di essi, ha avuto la fortuna di arrivare in serie A, tra cui: Sciacca, Andrea e Marco D'amico, Timoniere, Chiaramonte, Fornaio, Garufi, Rapisarda, Linguaglossa e Rizzo. Claudio Freni, anche lui istruttore dice: "Vogliamo ringraziare come società, gli istruttori per la loro professionalità tecnica, che hanno dato un grande contributo, così come quelli che ancora oggi continuano a farlo. Tra essi ricordiamo alcuni: Mimmo Ventura, Rosario Pantelaro, Michele Belgiorno, Benito Blancato, Carmine Giacari, Alessio Ferrara, Alberto Gambino, Gianni Desi, Salvatore Di Fede, Orazio Musumeci, Pippo Sampognaro, Mario Giuffrida, Salvo Urso, Giuseppe Scuderi, Concetto D'Arrigo, Giuseppe Rizzo. Un grazie va a tutte le persone al livello dirigenziale, che collaborano con la società della Libertas Catania Nuova". Nel palmares della società: 1 campionato Allievi Regionali, 2 campionati Giovanissimi Regionali, 2 Giovanissimi Provinciali, 1 Allievi Provinciali, 2 edizioni di sei bravo a scuola calcio, 3 coppe disciplina, 6 tornei dei quartieri con i Pulcini e 3 tornei dei quartieri con gli esordienti, 1 torneo isola capo Rizzuto, 1 torneo Sibari Cup, semifinale a Roma Gazzetta Cup e altri riconoscimenti. Oggi nonostante la morte del presidente Cascio, continua il progetto iniziato 25 anni fa, e grazie alla figlia di Cascio, Concetta, diventata neo presidente, che ha deciso di calcare le orme del padre e attraverso persone di sicura esperienza, si continua a dare vita alla scuola calcio con un augurio di continuare con l'attività. Un grazie speciale, va anche ai genitori dei ragazzi che ci supportano e continuano a darci fiducia e che credono nel nostro progetto.

Giu. Ge.

Una lunga maratona da vivere fino in primavera

E' partito nell'ultimo fine settimana di ottobre il campionato di serie D di calcio a cinque, edizione 2016/2017, torneo che seguiremo con particolare attenzione anche per quest'anno. Lunghissimo il campionato di quest'anno, a girone unico, con quindici squadre partecipanti, turni anche infrasettimanali e conclusione della stagione regolare prevista per il 6 Maggio. Sulle immagini di Viagrande C5 - Pisano, la prima giornata ha registrato il successo in trasferta del Club Calcio Belpasso, guidato dal trainer Massimiliano Rocchi sulla Tutta San Gregorio di Catania grazie ai gol di Platania e D'Agostino. Lo Sport Club Scordia surclassa la Catania San Pio X per 10 a 1, tripletta di Pilota e Maugeri, doppiette per Cacciola e Vitellino; Real Acì e Nicolosi si dividono la posta in palio impattando per 5 a 5 dopo che i nicolosi conducevano addirittura per 5 a 0, subendo per intero la rimonta acese. Drago, Zappalà



Antonio Leonardi (Viagrande c5)



Mirko Gabriele (Viagrande c5)



Rutilio Faro (Viagrande c5)

per entrambi doppietta - e Marcellino, siglano i primi gol stagionali di marca acese, per il Nicolosi a segno Lombardo, Savoca, D'Agostino e due volte Longo. Lo Sporting Catania, che non farà classifica nel torneo, viola il terreno del S. Emidio Acireale, allenato da Giuseppe Ruggeri, per 9 a 5. Il S. Alfio Calcio di mister Pippo Puglisi esagera - 15 a 1 - nel match casalingo contro la Pgs Sporting Don Bosco. Esordio con successo anche per il Viagrande di mister Gianni Paladino, gara che pur con qualche patema d'animo riesce a spuntarla su un buon

Pisano. Tripletta di Puglisi, Di Mauro e Gabriele i marcatori per il Viagrande c5, costretto a inseguire per due volte gli ospiti, avanti con Balsamo. Solo nel finale i padroni di casa trovano i varchi giusti per mettere il risultato al sicuro. Rinviata a martedì 8 Novembre Sordisport Giarre - Atletico Palagonia. Il presidente del Viagrande c5, Mario Costanzo, dice: "Abbiamo formato un buon gruppo, il mister Paladino ed il suo staff, hanno lavorato durante la preparazione pre campionato. Ora a parlare sarà il campo. Quest'anno sono numerose le squadre iscritte in un unico girone. Dobbiamo lottare di più, è noi siamo pronti a farlo. Abbiamo una rosa abbastanza giovane, ci sono cinque ragazzi che non superano i venti anni a disposizione del mister: Mirko Gabriele, Riccardo Palermo, Giuseppe Scordo, i tre protagonisti della promozione in C2 con lo Sporting Catania nella stagione scorsa, inoltre Antonio Leonardi che è ritornato dal prestito nella Meta di serie A2, e Rudy Rutilio cresciuto col Viagrande C/5 convocato dalla rappresentativa siciliana qualche anno fa. Insomma tutti ragazzi promettenti che il mister Paladino vuole valorizzare come ha fatto sempre".

Giu. Ge.

CALENDARI CALCIO A 5

Serie C2 - Girone B

ANDATA: 5/11/16 - RITORNO: 18/02/17
6a GIORNATA

CITTA DI CANICATTI - ATLETICO CAMPOBELLO C5
FUTSAL MACCHITELLA - FUTSAL VIAGRANDE
G.E.A.R. SPORT - ENNESE
I CALATINI CALCIO A 5 - POL. NUOVA PRO NISSA
PGS VIGOR SAN CATALDO - ATLETICO CANICATTI 5
S. GIOVANNI GEMINI FUTSAL - FUTSAL MASCALUCIA
SANTA MARIA DELLA DAJNA - GAGLIANO

Serie C2 - Girone D

ANDATA: 5/11/16 - RITORNO: 18/02/17
6a GIORNATA

CATANIA C5 - INTER CLUB VILLASMUNDO
CITTA DI SORTINO - CALCIO GIARRE
HOLIMPIA SIRACUSA - LEONTINOI
IBLEA 99 - LA MADONNINA
PRO MELILLI - CITTA DI CANICATTINI
SANTA LUCIA - SPORTING CATANIA
STELLA ROSSA SANTA TECLA - SIRACUSA C5 MERACO

Serie D - Girone unico

ANDATA: 5/11/16 - RITORNO: 18/02/17
2a GIORNATA

ATLETICO PALAGONIA - S.EMIDIO ACIREALE
CATANIA S.PIO X A R.L. - S. ALFIO CALCIO
CLUB CALCIO DIL BEMPASSO - KATANE SOCCER
NICOLOSI - SPORT CLUB SCORDIA
PGS SPORTING DON BOSCO - SORDISPORT GIARRE
PISANO CALCIO 2015 - REAL ACI
SPORTING CATANIA - TUTTA S.GREGORIO DI CATANIA
Riposa: VIAGRANDE C5

Allievi C5 - Girone A

ANDATA: 5/11/16 - RITORNO: 14/01/17
2a GIORNATA

ATLETICO PALAGONIA - LA MERIDIANA
CIBALI - PGS SPORTING DON BOSCO
GIOVANI LEONI - RINASCITA SAN GIORGIO
LIBERTAS CATANIA NUOVA - MOTTA CALCIO

Allievi C5 - Girone B

ANDATA: 5/11/16 - RITORNO: 14/01/17
2a GIORNATA

ALPHA SPORT - PRO CALCIO SICILIA
MASCALUCIA C5 - META C.5
TEAMSPORT MILLENNIUM - LA MERIDIANA sq.B
VIAGRANDESE CLUB - LA GARITTA ACIREALE C5

Giovanissimi C5 - Girone Unico

ANDATA: 5/11/16 - RITORNO: 7/01/17
2a GIORNATA

LA MERIDIANA - VIAGRANDE C5
LA MERIDIANA sq.B - SPORTING CATANIA
META C.5 - GIOVANI LEONI
REAL CLUB MALETTO - JUNIOR GIARRE
SICILIA TENNIS ACADEMY - PIANETA CATANIA
Riposa: JUNIOR CATANIA

dal 1959
Calvagno
Calzature

Via Roma, 273
S. G. La Punta (CT)

GC

ABBIGLIAMENTO KIDS WOMAN

VIA SOTTO TENENTE SCALIA 28/C

95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

CALVAGNO
JUNIOR
CALZATURE

mayoral

GRÜNLAND
- junior -

Holala

Balocchi

MF
Mercato di Fiori

MURPHY&NYE

Blake

luli

MISS SIXTY

DABLOSKY

Via S. Tenente Scalia, 9
San Giovanni La Punta (CT)